Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Montagna

Direzione Amministrativa
Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
Servizio Gestione Risorse Umane
Ufficio Trattamento Giuridico

Sondrio, 28 marzo 2018

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE - AREA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – RUOLO SANITARIO – PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (AREA C)" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Il giorno **ventotto** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciotto**, alle ore **9.30** presso l'Aula Magna – 3° piano – dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna – Via Nazario Sauro n. 38 - Sondrio, si è riunita la Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di **DIRETTORE - AREA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – RUOLO SANITARIO – PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (AREA C)" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.**

La Commissione, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. **133** del **27.02.2018**, regolarmente esecutiva ai sensi di Legge, risulta cosi composta :

Dr.ssa CECCONAMI LORELLA	**Direttore Sanitario ATS della Montagna**
Dr. ZANOLA GIANLUIGI	**Direttore Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Azienda ULSS 1 Dolomiti**
Dr. GATTO STEFANO	**Direttore Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche – ASL TO3**
Dr. BIANCELLI FRANCESCO	**Direttore Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche - ATS della Brianza**

Le funzioni di **Segretario** sono attribuite alla **Sig.ra Emanuela GAGGI**, Collaboratore Amministrativo Professionale del Servizio Gestione Risorse Umane.

La Commissione prende atto che la procedura di cui trattasi è disciplinata in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., nel D.P.R n. 484/97, nel D.L. n. 158/2012 convertito con Legge n. 189/2012 nonché nella D.G.R. n. X/553 del 02.08.2013 avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, D.Lgs. 502/92".

La Commissione di Valutazione, constatata la regolare costituzione e la presenza di tutti i Componenti, dichiara aperta la seduta ed elegge, all'unanimità, quale **PRESIDENTE**, fra i tre componenti sorteggiati dall'Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico, il **Dr. BIANCELLI FRANCESCO.**

Prima dell'espletamento della procedura selettiva la Commissione prende atto, inoltre, della definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico da conferire, trasmesso formalmente dall'Agenzia con nota prot. n. 17223 del 26.03.2018:

Profilo oggettivo

La Struttura Complessa "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)" è un'articolazione del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale.

Caratteristiche organizzative
Il territorio della ATS della Montagna presenta una vasta estensione con notevole difficoltà viaria ed è caratterizzato dalla presenza di una miriade di piccole realtà produttive primarie - allevamenti bovini, ovicaprini, equini, suini, avicoli e altro - e di trasformazione degli alimenti, nonché di attività di supporto al tessuto produttivo, che devono essere sottoposte, comunque, ai controlli previsti dalle norme vigenti Comunitarie, Nazionali, Regionali e Locali.
La Struttura Complessa "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)" è una struttura deputata all'efficace ed efficiente attività di programmazione, coordinamento, controllo e monitoraggio della gestione dei controlli ufficiali sulle attività di competenza ed è in grado di garantire la conformità alle normative, la sicurezza alimentare ed il prerequisito sanitario per l'ulteriore sviluppo economico e commerciale del territorio.

La suddetta Struttura Complessa si configura quale struttura complessa per i caratteri di strategicità e specializzazione delle materie trattate, nonché per la necessità di approccio multidisciplinare, che richiede un elevato livello di integrazione con le altre articolazioni del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale.
La struttura concorre all'attività di governo del sistema territoriale attraverso l'espletamento di funzioni tipiche che permettono la continuità dell'attività specifica di controllo della filiera alimentare "dal campo alla tavola" che da sempre è attività propria della Veterinaria.
La Struttura svolge un' attività trasversale di collegamento tra il Servizio di Sanità Animale, preposto alla salvaguardia della sanità degli animali allevati, e il servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, preposto al controllo della sicurezza degli alimenti in tutte le fasi della produzione, commercializzazione, fino alla somministrazione (consumatore finale) per la

prevenzione delle malattie da alimenti, attività che concorre all' erogazione dei LEA di competenza del DVSAOA.

La Struttura Complessa "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)" assicura le seguenti specifiche funzioni:

- programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività previste da piani locali, regionali, nazionali e/o comunitari, in particolare dell'erogazione dei LEA di competenza dei Distretti Veterinari;
- predisposizione di linee di indirizzo e controllo sulla standardizzazione e omogeneità delle prestazioni e dei controlli ufficiali nelle strutture di allevamento e di produzione per l'annullamento degli squilibri territoriali;
- verifica dell'appropriatezza ed efficacia delle prestazioni;
- coordinamento, in collaborazione con il Direttore del DVSAOA e con altre autorità competenti, interne o esterne alla ATS, per l' esecuzione congiunta o coordinata dei controlli;
- proposta di interventi formativi per il mantenimento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecniche e professionali rivolti al personale che opera all'interno del DVSAOA attraverso un sistema di formazione/aggiornamento/ricerca;
- supporto tecnico professionale ai Distretti Veterinari e ai Veterinari Ufficiali dell'area di competenza (lettura e interpretazione della norma anche ai fini dei provvedimenti sanzionatori gestiti dai distretti, indicazioni operative e linee guida);
- monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate;

Elementi tecnico-scientifici

Conoscenza approfondita della normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale inerente i requisiti necessari a svolgere attività imprenditoriali che entrano nella filiera alimentare umana dalle strutture di allevamento, che devono garantire il rispetto dei bisogni etologici delle specie allevate, della alimentazione animale, della cura degli animali compresa la somministrazione di farmaci, a cui deve essere assicurata una conoscenza approfondita delle norme necessarie all'espletamento dei controlli da parte dell'AC.

Profilo soggettivo

Il Direttore della Struttura Complessa di "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)" deve possedere:

- una buona formazione a carattere manageriale e competenze tecnico-specialistiche adeguate;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- capacità di gestione delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dell'attività propria e dei propri collaboratori;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello delle risorse umane afferenti alla struttura secondo logiche di programmazione aziendale;
- una forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione e alla programmazione delle attività;
- capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla Struttura dal POAS;

- consolidata esperienza di auditor, sia nell'attività rivolta alle verifiche interne sia nella realtà regionale, al fine di adeguare e migliorare l'organizzazione interna al Dipartimento di afferenza nonché l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni;
- consolidata esperienza nel rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di autorizzazioni all'attivazione di impianti di produzione primaria;
- competenza nel saper sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione con le altre strutture del Dipartimento Veterinario e Sicurezza Degli Alimenti Di Origine Animale, con gli altri Dipartimenti aziendali e con le autorità competenti territoriali;
- disponibilità al cambiamento organizzativo in funzione degli sviluppi del POAS;
- interesse all'aggiornamento professionale continuo mediante partecipazione a corsi di formazione correlati al proprio profilo specialistico.
- conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti informatici in uso al Dipartimento di afferenza;
- buone capacità e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella struttura, privilegiando uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- un elevato grado di autonomia gestionale e di responsabilità in merito:
  - alla raccolta dei dati ed alla trasmissione dei flussi informativi di competenza;
  - alla vigilanza sull'applicazione da parte dei Distretti Veterinari delle norme di settore, delle indicazioni regionali e dipartimentali
  - alla verifica del rispetto delle procedure aziendali e degli standard operativi dell'autorità competente nell'esecuzione dell'attività di controlli.

Il Direttore della Struttura inoltre contribuisce alla mission aziendale e nello specifico indirizza, coordina e controlla l'attività inerente:

- la produzione, trasformazione e commercializzazione del latte e dei suoi derivati;
- la raccolta, trasporto, monitoraggio, manipolazione, trasformazione ed uso o eliminazione dei sottoprodotti di origine animale;
- l'alimentazione animale anche medicata e relativi campionamenti;
- la distribuzione e utilizzazione dei farmaci veterinari;
- il benessere animale negli insediamenti zootecnici;
- il controllo sulla sperimentazione animale e le attività inerenti la riproduzione animale;
- il controllo delle strutture sanitarie veterinarie

La Commissione procede, di seguito, all'esame della documentazione agli atti ed accerta :

- che con deliberazione del Direttore Generale n. **547** del **25.10.2017**, regolarmente esecutiva ai sensi di Legge, è stato indetto l'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico in argomento;

- che il bando dell'Avviso di che trattasi è stato pubblicato, ai sensi del D.Lgs 13.09.2012 n. 158, convertito con Legge 8.11.2012 n. 189, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. **46** del **15.11.2017** e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. **95** del **15.12.2017**;

- che il bando di Avviso sopracitato prevedeva il giorno **15.01.2018** quale termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione;

- che con deliberazione n. **107** del **14.02.2018**, regolarmente esecutiva ai sensi di Legge, il Direttore Generale ha preso atto che all'Avviso Pubblico in oggetto sono pervenute le domande di partecipazione da parte dei seguenti candidati, in possesso dei requisiti generali previsti dalla Legge:

N.	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA
1	ACQUISTAPACE WALTER	20..11.1962 – BELLANO (LC)
2	MARTINELLI GIUSEPPE	12.11.1955 – ROCCAFRANCA (BS)
3	ZECCA ORESTE	30.05.1964 – MORBEGNO (SO)

- che i candidati sono stati convocati con note prott. nn. 11887/11892/11897 del 01.03.2018 mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione o al domicilio informatico per i possessori di casella di posta elettronica certificata;

- che con note prott. nn. 11908/11909/11962/11971 del 01.03.2018 è stata convocata la Commissione di Valutazione.

I Componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della Commissione per le ipotesi descritte negli art. 35 e 35bis del D.lgs 165/2001 e cause di incompatibilità con i candidati per le ipotesi descritte negli art. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione procede, ai sensi dell'art. 5 – comma 3 - del D.P.R. n. 484/97, all'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione di ciascun candidato, di cui ai commi 1 e 2 dello stesso art. 5.

La Commissione prende atto che i seguenti candidati risultano in possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 484/97 e, pertanto, vengono ammessi al presente Avviso:

N.	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA
1	ACQUISTAPACE WALTER	20..11.1962 – BELLANO (LC)
2	MARTINELLI GIUSEPPE	12.11.1955 – ROCCAFRANCA (BS)
3	ZECCA ORESTE	30.05.1964 – MORBEGNO (SO)

La Commissione effettua la valutazione dei candidati ammessi tramite un'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo professionale ricercato e degli esiti di un colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato in merito all'attività riguardante la struttura complessa "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C) – afferente al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale" con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del candidato stesso con specifico riferimento all'incarico da svolgere.

E' richiesta, inoltre, la conoscenza del Codice di comportamento nazionale di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale di cui alla deliberazione di questa Agenzia n. 329 del 22.06.2017.

In conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. X/553 del 02.08.2013 la Commissione prende atto che ha a disposizione i seguenti punteggi:

a) curriculum (punteggio max 40 punti)
b) colloquio (punteggio max 60 punti)

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di **40/60** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum con il punteggio riportato nel colloquio.
Al termine della procedura di valutazione la Commissione prende atto che deve redigere una relazione sintetica che dovrà essere trasmessa, unitamente al presente verbale e alla terna dei candidati con i migliori punteggi, al Direttore Generale.

La Commissione espone, in via preliminare, alcune considerazioni di carattere specifico sul profilo professionale e sulle caratteristiche individuali che, in relazione alle esigenze dell'Agenzia, dovranno essere ricercate nei curricula e approfondite nei colloqui, in quanto strettamente funzionali al ruolo che l'incaricato prescelto dovrà andare a ricoprire.

Inoltre, la Commissione ritiene opportuno svolgere il colloquio dopo la valutazione del curriculum per poter tenere conto degli elementi costituenti il curriculum stesso.

La Commissione prende atto che il punteggio riferito al curriculum dovrà essere adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentati o autocertificati che sono stati presi in considerazione e che hanno contribuito a determinarlo, elementi che devono riguardare sia l'attività specifica correlata all'incarico da conferire, sia le attività professionali e di studio e le pubblicazioni, per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area o il settore di specifico interesse.

A tal fine stabilisce di valutare nel curriculum professionale distintamente, oltre all'attività specifica correlata alla disciplina, le attività professionali, di studio, direzionali–organizzative, formalmente documentate sulla base dei seguenti criteri di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/97:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti all'area in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.

Nel curriculum sarà, altresì, valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina in esame, pubblicata su riviste italiane di rilevanza nazionale o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Infine, nel curriculum non si valuteranno le partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento.

La Commissione stabilisce che il colloquio verterà principalmente sulle seguenti categorie di argomenti:

a) **Criteri organizzativi;**
b) **Argomenti teorici e pratici inerenti la Struttura Complessa "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)" afferente al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale;**
c) **Tecniche gestionali;**
d) **Codice di Comportamento nazionale ed aziendale.**

Su tali argomenti, verranno sottoposti a tutti i candidati i seguenti quesiti:

a) **Criteri organizzativi:**

1 – Descrivere sinteticamente le modalità di programmazione dell'attività ai fini di garantire il rispetto dei LEA

b) Argomenti teorici e pratici inerenti la Struttura Complessa **"Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)" afferente al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale:**

2 – Come proporrebbe una campagna formativa-informativa in tema di antimicrobico resistenza relativamente al territorio dell'ATS della Montagna

c) **Tecniche gestionali:**

3 – Ipotesi di monitoraggio e controllo degli obiettivi strategici assegnati alla Struttura

d) **Codice di Comportamento nazionale ed aziendale:**

4 – Quali azioni metterebbe in atto per ridurre il fenomeno della corruzione

All'appello, effettuato alle ore 10.00, risultano presenti i seguenti candidati:

N.	COGNOME E NOME	DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE
1	ACQUISTAPACE WALTER	C.I. n. AU9155345 – Comune di Piantedo (SO)
2	MARTINELLI GIUSEPPE	C.I. n. AT8163676 – Comune di Tresivio (SO)
3	ZECCA ORESTE	C.I. n. AT8165731 – Comune di Mantello (SO)

La Commissione di Valutazione, prima dello svolgimento del colloquio, esamina le istanze dei candidati presenti, i cui curricula formativi e professionali vengono allegati al presente verbale.

La Commissione procede alla valutazione della documentazione presentata dai candidati presenti ed assegna ai titoli dei medesimi, applicando i criteri di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, il punteggio globale e adeguatamente motivato come risulta nei prospetti sottoelencati:

DR. ACQUISTAPACE WALTER

Valutazione complessiva del curriculum formativo e professionale

L'esperienza lavorativa del candidato inizia nel marzo 1992 presso l'ASL di Sondrio, ora ATS della Montagna e prosegue a tutt'oggi con la qualifica Dirigente Veterinario in disciplina di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.

Al candidato sono stati conferiti i seguenti incarichi dirigenziali:

- **dal 01.01.2003 al 31.03.2015 incarichi di natura professionale di cui alla lettera c) dell'art. 27 del C.C.N.L. 08.06.2000 – Area Dirigenza Medica e Veterinaria - presso Struttura Complessa "Igiene degli alimenti di origine animale (Area B)" del Dipartimento di Prevenzione Veterinario**
- **dal 01.04.2015 al 31.05.2017 Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale "Distretto Valtellina Ovest" del Dipartimento di Prevenzione Veterinario**
- **dal 01.06.2017 (in corso) Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale "Distretto Veterinario Ovest Valt" del Dipartimento Veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale**

Complessivamente l'esperienza maturata è discreta rispetto all'incarico da conferire, in quanto emerge una esperienza diretta di responsabilità in struttura semplice dipartimentale.

La Commissione ritiene, in relazione all'incarico di direttore oggetto della selezione, di attribuire un punteggio globale di punti 22

DR. MARTINELLI GIUSEPPE

Valutazione complessiva del curriculum formativo e professionale

L'esperienza lavorativa del candidato inizia nell'agosto 1981 in qualità di veterinario supplente presso i Consorzi Veterinari di alcuni comuni della Valtellina. Dal marzo 1984 ha iniziato il servizio presso l'ASL di Sondrio, ora ATS della Montagna dove continua a tutt'oggi con la qualifica Dirigente Veterinario in disciplina di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.

Al candidato sono stati conferiti i seguenti incarichi dirigenziali:

- **dal 01.01.2003 al 31.12.2005 incarico di natura professionale di cui alla lettera c) dell'art. 27 del C.C.N.L. 08.06.2000 – Area Dirigenza Medica e Veterinaria - presso Struttura Complessa "Igiene degli alimenti di origine animale (Area B)"**
- **dal 01.01.2006 al 31.03.2010 Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale "Coordinamento attività inerenti la sicurezza alimentare" del Dipartimento di Prevenzione Veterinario**
- **dal 01.04.2010 al 31.05.2017 Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale "Distretto Valtellina Centro" del Dipartimento di Prevenzione Veterinario**
- **dal 01.06.2017 (in corso) Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale "Distretto Veterinario Centro Valt" afferente al Dipartimento Veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale**

Rilevanti sono i seguenti incarichi di sostituzione ex art. 18 del CCNL 8.6.2000 – Area della Dirigenza Medica e Veterinaria – conferiti al candidato:

- **Direttore f.f. Area B "Igiene degli alimenti di origine animale" dal 25.09.2008 al 31.10.2009;**
- **Direttore Area C "Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" dal 01.02.2013 (in corso)**

Il candidato risulta in possesso dell'attestato di formazione manageriale per dirigente sanitario di struttura complessa rilasciato il 25.2.2002 dalla Scuola di Direzione in Sanità-Regione Lombardia, con rivalidazione conseguita in data 29.04.2011

Complessivamente l'esperienza maturata è ottima rispetto all'incarico da conferire, in quanto il percorso formativo è arricchito da acquisizioni di competenze manageriali e da incarichi di responsabilità attinenti alla disciplina a selezione.

La Commissione ritiene, in relazione all'incarico di direttore oggetto della selezione, di attribuire un punteggio globale di punti 38

DR. ZECCA ORESTE

Valutazione complessiva del curriculum formativo e professionale

Il candidato è in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione universitari in disciplina di:
- **Ispezione degli alimenti di origine animale conseguito il 10/07/2009 presso Università Studi di Milano**
- **Igiene e tecnologia del latte e derivati conseguito il 15/11/2013 presso Università degli Studi di Milano**

L'esperienza lavorativa del candidato inizia nell'aprile 1993 presso l'ASL di Sondrio, ora ATS della Montagna e prosegue a tutt'oggi con la qualifica Dirigente Veterinario in disciplina di Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.

Al candidato sono stati conferiti i seguenti incarichi dirigenziali:

- **dal 01.01.2003 al 31.12.2005 incarico di natura professionale di cui alla lettera c) dell'art. 27 del C.C.N.L. 08.06.2000 – Area Dirigenza Medica e Veterinaria - presso Struttura Complessa "Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area C)"**
- **dal 01.01.2006 al 30.06.2010 incarichi di natura professionale di cui alla lettera c) dell'art. 27 del C.C.N.L. 08.06.2000 – Area Dirigenza Medica e Veterinaria - presso Struttura Complessa "Igiene degli alimenti di origine animale (Area B)"**
- **dal 01.07.2010 al 31.05.2017 Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale "Coordinamento attività inerenti la filiera alimentare" del Dipartimento di Prevenzione Veterinario**
- **dal 01.06.2017 (in corso) Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale "Filiera Alimentare" afferente al Dipartimento Veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale**

Complessivamente l'esperienza maturata è buona rispetto all'incarico da conferire, in quanto si rileva una significativo percorso professionale nell'area oggetto della selezione ed esperienza di responsabilità in struttura dipartimentale oltre l'acquisizione di due specializzazioni in discipline equipollenti.

La Commissione ritiene, in relazione all'incarico di direttore oggetto della selezione, di attribuire un punteggio globale di punti 28

Al termine della valutazione dei curricula la Commissione di Valutazione invita i candidati nell'aula d'esame e informa gli stessi sulle modalità definite per l'espletamento del colloquio puntualizzando che, dopo averlo sostenuto, devono allontanarsi dalla sala e non devono comunicare in alcun modo con coloro che ancora devono sostenerlo.

Gli argomenti, oggetto del colloquio, verranno comunicati ai candidati singolarmente, solo al momento dell'inizio dello stesso, alla presenza dell'intera Commissione.

Alle ore 10.30 la Commissione di valutazione dà inizio all'espletamento del colloquio.

Il candidato Dr. Acquistapace Walter, in possesso dei requisiti specifici di ammissione, viene invitato dalla Commissione a regolarizzare la domanda di partecipazione incompleta mediante la presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR 445/2000).

Al termine del colloquio la Commissione formula all'unanimità il seguente giudizio per ogni candidato, attribuendo il relativo punteggio:

DR. ACQUISTAPACE WALTER

RISPOSTE AI QUESITI DEL COLLOQUIO:

1) Ottima conoscenza rispetto al quesito posto

2) Ottima conoscenza rispetto al quesito posto

3) Ottima conoscenza rispetto al quesito posto

4) Buona conoscenza rispetto al quesito posto

Il candidato evidenza, nella risposta ai quesiti posti, un ottimo livello di preparazione in merito agli aspetti tecnici, organizzativi e gestionali.

La Commissione alla luce di quanto sopra assegna, collegialmente e con voto palese, il seguente punteggio 57/60

DR. MARTINELLI GIUSEPPE

RISPOSTE AI QUESITI DEL COLLOQUIO:

1) Ottima conoscenza rispetto al quesito posto

2) Buona conoscenza rispetto al quesito posto

3) Ottima conoscenza rispetto al quesito posto

4) Ottima conoscenza rispetto al quesito posto

Il candidato evidenza, nella risposta ai quesiti posti, un ottimo livello di preparazione in merito agli aspetti tecnici, organizzativi e gestionali ed una elevata esperienza acquisita.

La Commissione alla luce di quanto sopra assegna, collegialmente e con voto palese, il seguente punteggio 57/60

DR. ZECCA ORESTE

RISPOSTE AI QUESITI DEL COLLOQUIO:

1) Ottima conoscenza rispetto al quesito posto

2) Ottima conoscenza rispetto al quesito posto

3) Ottima conoscenza rispetto al quesito posto

4) Buona conoscenza rispetto al quesito posto

Il candidato evidenza, nella risposta ai quesiti posti, un ottimo livello di preparazione in merito agli aspetti tecnici, organizzativi e gestionali ed una elevata modalità espositiva.

La Commissione alla luce di quanto sopra assegna, collegialmente e con voto palese, il seguente punteggio 58/60

La Commissione predispone il seguente riepilogo dei punteggi attribuiti ai candidati idonei, determinato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione del curriculum e nel colloquio, da sottoporre al Direttore Generale:

CANDIDATO	CURRICULUM	COLLOQUIO	TOTALE
MARTINELLI GIUSEPPE	38	57	95/100
ZECCA ORESTE	28	58	86/100
ACQUISTAPACE WALTER	22	57	79/100

Essendo terminate le operazioni di selezione, il Presidente della Commissione di Valutazione dichiara chiusa la seduta alle ore 12.15.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto da tutti i Componenti della Commissione e trasmesso al Direttore Generale, unitamente alla relazione sintetica, per le determinazioni conseguenti.

IL PRESIDENTE

Dr. Biancelli Francesco

I COMPONENTI

Dr.ssa Cecconami Lorella

Dr. Zanola Gianluigi

Dr. Gatto Stefano

IL SEGRETARIO

Sig.ra Gaggi Emanuela